

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 34 del 29/10/2015

OGGETTO: Comunicazioni e/o Interrogazioni

L'anno duemilaquindici, addì ventinove, del mese di Ottobre, alle ore 20,30, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	
1	GENTILE Marisa	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta il Sindaco e l'Assessore Marino
2	BUTERA Gianluca	x		
3	MIRABILE Claudia	x		
4	BIANCOROSSO Rossella	x		
5	CICCIA Filippo	x		
6	PACE Marianna	x		
7	LA BARBERA Vincenzo	x		
8	PIAZZA Giorgio	x		
9	TIRRITO Tiziana Maria	x		
10	COLLETTA Calogero	x		
11	DI FRANZA Gianluigi	x		
12	TIRRITO Tiziana Crocina	x		
13	VERRI Concetta Veronica	x	x	
14	BUSCARINO Carmelina	x		
15	MICELI SOLETTA Vita Alba	x		
TOTALE		14	1	

Assume la Presidenza la Sig.ra Pace Marianna, che assistita dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà comunicazione e lettura dell'atto di revoca di nomina ad Assessore del Sig. Piazza Giorgio, a firma del Sindaco, acquisita al protocollo generale in data 08/09/2015 al n. 0007289, di seguito riportato :

Visto l'art. 24 della L.R. n. 7/1992 come integrato e modificata dalla L.R. 23/12/2000 n. 30;

Visto l'art.1 della L.R. 16/12/2008, n. 22 e l'art. 4 della L.R. 05/04/2011, n. 6, relativi alla composizione della Giunta Comunale;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il proprio documento programmatico, nel quale sono stati indicati i criteri di nomina degli Assessori, redatto ai sensi dell'art. 7 della citata L.R. n. 7/1992, come modificato dalla L.R. 01/09/1993, n. 26 e successivamente sostituito dalla L.R. n. 35/97;

Richiamato il proprio provvedimento n. 4738 del 17/06/2013 con il quale il Sig. Piazza Giorgio, nato a Palermo il 04/10/1982 è stato nominato Assessore Comunale con delega delle attribuzioni relative a: Sport – Turismo – Spettacolo e Beni Culturali;

Atteso che nonostante le manifestazioni di disponibilità non si è pervenuti nei contenuti a recuperare un'azione politica gestionale confacente alle esigenze di funzionalità ed efficienza dell'A.C. ;

Ritenuto che ogni utile tentativo di ricomporre positivamente la questione è risultato vano e pertanto necessita prendere atto che sono venute meno tutte le condizioni di carattere politico-gestionale per continuare in una fattiva collaborazione;

Accertato altresì il venir meno del rapporto fiduciario a seguito di azioni e/o comportamenti posti in essere in particolar modo negli ultimi tempi che hanno in qualche modo leso l'immagine dell'Amministrazione Comunale;

Ritenuto necessario, in relazione agli accordi programmatici, di dovere operare un avvicendamento nell'organo esecutivo al fine anche di stimolarne e rilanciarne l'attività amministrativa e di dotare l'organo esecutivo di nuove energie che consentano con accresciuto impegno di portare a compimento in modo ottimale la restante parte del mandato;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni suesposte con il presente provvedimento;

DISPONE

- 1) *Di revocarè al Sig. Piazza Giorgio, nato a Palermo il 04/10/1982, la nomina di Assessore Comunale del Comune di Castronovo di Sicilia;*
- 2) *Di avocare a sé stesso le attribuzioni relative a: Sport – Turismo – Spettacolo e Beni Culturali , delegate al predetto assessore cessato dalla carica;*

Interviene e chiede la parola il **Consigliere Piazza**, sono amareggiato della revoca che il sindaco ha deciso di attuare. E non credo che sia un atto che abbia a che fare col mio operato. In questi 2 anni ho lavorato con sacrificio. Sempre attento alle precarie condizioni economiche delle casse comunali. E nonostante tutto mettendoci anche del mio e lavorando come un vero e proprio operaio della politica ho fatto risparmiare il comune dove ho potuto.

Ogni compito assegnatomi dal sindaco ha avuto l'attenzione che meritava. La presenza delle università di York e Tor Vergata con gli scavi archeologici dimostra la mia sensibilità nel campo dei beni culturali così come il progetto della Magna Via Francigena che ho curato in tutto e per tutto.

Lo sport ha vissuto momenti esaltanti a CASTRONOVO col ritorno della squadra in prima categoria. Ma anche la riapertura della palestra comunale che ha permesso alla pallavolo di tornare in paese, è un grande risultato.

Naturalmente la revoca non ha nulla a che fare con il mio lavoro da assessore. Le dinamiche politiche e l'insicurezza di questo sindaco hanno avuto la meglio. E anziché premiare chi ha lavorato con sacrificio umiltà e grandi risultati il sindaco ha ben pensato che fosse meglio fare spazio ad altri per cercare di garantirsi equilibri politici che però, visti i risvolti, non troverà mai. Il frutto di una politica non chiara e di promessi assessorati un pò a tutti.

Sono sicuro di aver fatto bene e la gente me ne ha dato atto, per ultimo, la partecipazione corale di tutti i cittadini, dal più piccolo al più grande, l'estate castronovese e il palio dei rioni. Questo per me é quello che conta, partecipazione, coinvolgimento e spirito di servizio. Non posso che fare un in bocca al lupo al Sindaco. La vedo dura amministrare senza maggioranza in Consiglio Comunale. E francamente mi dispiace. Non per lui ma semplicemente perché le

conseguenze di questo teatrino politico di cui lui è regista e protagonista indiscusso, le piangeranno i cittadini.

Il Presidente passa alla lettura della seconda comunicazione avente per oggetto "Lettera di indipendenza dal gruppo consiliare di maggioranza" a firma dei Consiglieri: Claudia Mirabile, Gianluca Butera, Marianna Pace, Giorgio Piazza e Filippo Ciccia, acquisita al protocollo generale in data 08/09/2015, prot. 0007308, di seguito riportata:

I sottoscritti Claudia Mirabile, Gianluca Butera, Marianna Pace, Giorgio Piazza e Filippo Ciccia nella qualità di consigliere comunale eletti nella lista "VIVERE CASTRONOVO", con la presente dichiarano di non aderire più al gruppo consiliare maggioranza e di assumere da oggi la posizione di indipendenti in consiglio comunale per le motivazioni appresso specificate.

Tale decisione scaturisce da un'attenta analisi dei risultati scarsamente raggiunti dal gruppo di maggioranza rispetto agli obiettivi di mandato, un nuovo progetto politico nei quali, in termini generali di crescita della comunità Castronovese, i sottoscritti aveva profondamente creduto. Limitato coinvolgimento nelle decisioni, anzi nessun dialogo, isolamento partecipativo, immobilismo sui temi centrali dello sviluppo locale, economico, sociale, rifiuto di confronti dialettici, sono alla base di una decisione sofferta, non desiderata, ma responsabilmente doverosa.

A dire il vero le uniche possibilità di dialogo sono avvenute con l'ex assessore Piazza e sparutamente anche con l'assessore Guarino.

Chi ci conosce sa che noi non abbiamo bisogno di prerogative né rivendichiamo esigenze personali, né tanto meno miriamo a traguardi o scopi di qualunque genere, natura e specie.

La politica per noi è e resterà un'esperienza, un desiderio di fare un servizio e un dovere verso la nostra comunità tutta. La necessità di non deludere, di non tradire la fiducia degli elettori che hanno sostenuto la lista e soprattutto le candidature di chi scrive, induce come già detto, alla permanenza in consiglio comunale, ma in una posizione diversa, assolutamente critica, senz'altro indipendente, se non proprio opposta alla linea politica dell'Amministrazione e di chi ancora vuole sostenerla.

Tuttavia teniamo a precisare che questa decisione è scaturita oggi dopo un lungo periodo di indagini e dopo aver consultato attentamente e discusso con totale trasparenza con i nostri elettori.

Pertanto, i sottoscritti, manifestano la propria indipendenza dal gruppo di maggioranza riservandosi in questa sua nuova veste di valutare con l'espressione del nostro diritto di voto, di volta in volta, i singoli provvedimenti che saranno portati all'esame del consiglio comunale.

Al contempo con essa rinnoviamo il nostro impegno a lavorare nell'interesse di questa città, adoperandoci con scelte appropriate ed attente nell'ambito del ruolo cui legittimamente siamo stati votati e chiamati a partecipare all'amministrazione della nostra paese.

Interviene e chiede la parola **il Consigliere Colletto**, leggendo un documento a sua firma, nella qualità di capogruppo del gruppo consiliare "Vivere Castronovo" rivolto al Presidente del Consiglio, avente per oggetto: **Richiesta dimissioni del Presidente del Consiglio**, per le seguenti motivazioni:

Il sottoscritto Calogero Colletto, nella qualità di capogruppo del gruppo consiliare "Vivere Castronovo" a nome dei componenti: Marisa Gentile, Rossella Biancorosso, Vincenzo La Barbera e Tiziana Maria Tirrito, consiglieri comunali del comune di Castronovo di Sicilia

premessò che

Ella ha sottoscritto un documento in cui dichiara di fare parte di un gruppo indipendente abbandonando il gruppo consiliare "Vivere Castronovo" del quale faceva parte e che l'aveva eletta alla carica attualmente ricoperta

premessò che

Il Presidente del Consiglio Comunale è organo istituzionale e rappresenta il consiglio e ne dirige i lavori. Per l'esercizio delle sue funzioni, il presidente si ispira a criteri di imparzialità intervenendo a difesa dei compiti del consiglio e dei diritti di tutti i consiglieri così come previsto dall'articolo 12 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

considerato che

Ella nell'esercizio delle funzioni di Presidente del consiglio comunale, partecipando insistentemente ad iniziative intraprese da un gruppo di consiglieri comunali e sottoscrivendo l'adesione ad un gruppo politico indipendente, ha ripetutamente rinunciato al suo ruolo di imparzialità al di sopra delle parti e degli schieramenti politici.

ritenuto che

La descritta condotta è stata perpetrata in netto contrasto con la natura rappresentativa della carica di Presidente del Consiglio Comunale, si ravvisa la incompatibilità di tale condotta con la funzione di garanzia del ruolo attualmente ricoperto da Ella, necessariamente caratterizzata dai principi di "Istituzionalità" e

"Neutralità".

evidenziato che

Nell'ambito dell'esame delle condotte in oggetto è considerato inopportuno il mantenimento della carica di Presidente del consiglio da Lei ricoperto, secondo profili non meramente politici bensì alla garanzia della istituzionalità e neutralità della carica amministrativa comunale.

Per quanto sopra affermato il sottoscritto

CHIEDE

Le formali dimissioni dal suo ruolo istituzionale di Presidente del Consiglio Comunale di Castronovo di Sicilia.

Prende la parola il Presidente del Consiglio, prendo atto della richiesta, evidenziando le ragioni di insussistenza delle condizioni che legittimano la richiesta di dimissioni sottoscritta dal consigliere Colletto per conto di alcuni consiglieri.

Ciò che rileva non è tanto il giudizio più o meno politico espresso da alcuni Consiglieri, quanto piuttosto il mancato riscontro nei fatti, delle censure sollevate nella richiesta, poiché in alcun modo si da conto della verifica, in concreto, dei presupposti richiesti dallo statuto comunale e dalle leggi vigenti in materia.

Il presidente del consiglio comunale ha poteri direttivi, di iniziativa ed impulso necessari al funzionamento dell'organo collegiale, ha funzioni di carattere istituzionale e non politico, per cui il venir meno della mia funzione non può che essere causato dal cattivo esercizio della stessa, tale da comprometterne la neutralità e non dall'appartenenza ad un gruppo di indipendenza perciò deve essere motivata con esclusivo riferimento a tale parametro e non ad un rapporto di fiducia politica.

Ho sottoscritto il documento di appartenenza ad un gruppo di indipendenza per esigenze di trasparenza, correttezza ed onestà morale nei confronti del consiglio tutto, e dei cittadini, ma mai ciò può contrastare e violare i requisiti di neutralità e imparzialità, che la carica richiede. Tuttavia sono anche un consigliere e in quanto tale esprimo un voto non più frutto di appartenenza alla maggioranza ma coscienza.

Del resto il ruolo del Presidente del Consiglio Comunale è strumentale non già all'attuazione di un indirizzo politico di maggioranza, bensì al corretto funzionamento dell'organo stesso e, come tale, non solo è neutrale, ma non può restare soggetto al mutevole atteggiamento fiduciario della maggioranza, conseguentemente la richiesta di dimissioni non può essere attivata per motivazioni politiche, ma solo istituzionali. Se così fosse ogni qualvolta varia la composizione della maggioranza sarebbe necessaria la variazione del Presidente e così non è.

Pertanto non essendo comprovata alcuna grave violazione nell'esercizio delle funzioni inerenti la carica, rigetto la richiesta di dimissioni, avanzata dal Consigliere Colletto.

IL PRESIDENTE
f.to: Pace Marianna

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Gentile Marisa

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Gerlando Schembri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:

Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27-11-2015,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. ____ Reg. Pub.);

- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 06-12-2015

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 26-11-2015

IL SEGRETARIO GENERALE



(Handwritten signature)